

<b>PATTO PER IL LAVORO E INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE</b>	
Aggiornamento: 4 maggio 2015	
<b>Descrizione del progetto</b>	
Costruzione di un quadro di impegni condiviso e di azioni concrete finalizzate all'occupazione: contratti di solidarietà, interventi di outplacement, forme di incentivazione per le imprese che assumono lavoratori disoccupati e giovani, promozione delle clausole sociali, rafforzamento della cooperazione sociale e promozione degli strumenti di accesso al lavoro come l'apprendistato e il tirocinio.	
<b>Referenti del progetto</b>	
Città Metropolitana di Bologna: Patrizia Paganini Comune di Bologna: Emma Collina	
<b>Attori coinvolti</b>	
Associazione Fare Lavoro, WINWIN S.A.S, Laboratorio Urbano, Fondazione Italy. Mecenati del bello, Pace Adesso – Peace Now Onlus.	
<b>Risultati attesi/ obiettivi del progetto</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un'azione coordinata e convergente di tutte le istituzioni e parti sociali finalizzata all'attivazione di strumenti concreti di sostegno all'occupazione rivolti sia alla domanda che all'offerta di lavoro.</li> <li>- Un miglioramento degli indicatori occupazionali.</li> </ul>	
<b>Integrazione e/o trasversalità con altri progetti</b>	
<p>La riorganizzazione della rete metropolitana dei Servizi per il Lavoro</p> <p>Servizi in rete per l'occupazione giovanile</p> <p>Le politiche di Welfare aziendale in un sistema di welfare condiviso</p> <p>IRMA - Iniziativa per il Rinascimento della Manifattura</p>	
<b>Attività previste</b>	<b>Attività svolte</b>
Acquisire il consenso delle parti (Istituzioni e organizzazioni sindacali e datoriali) interessate e condividere gli obiettivi del Patto (Istituzioni coinvolte: Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Circondario Imolese, Comuni capoluogo di distretto o Unioni/Associazioni di Comuni, Camera di Commercio, ma anche Regione Emilia Romagna e Università)	<p><b>Il 10 Aprile 2014</b> è stato indetto dall'Assessore De Biasi, in accordo con gli Assessori Lepore e Frascaroli, un incontro con la Commissione di Concertazione al fine di raccogliere proposte di azioni per contrastare la disoccupazione e azioni per sostenere una ripartenza dell'occupazione. Tali proposte, unitamente al percorso di riflessione che è stato sviluppato in questi mesi con le Parti sociali, saranno il punto di partenza per mettere a punto un Patto metropolitano per il lavoro.</p> <p><b>Il 29 Aprile 2015</b> il Sindaco Metropolitano e il Vice Sindaco hanno presentato il "<i>Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico sociale</i>", sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali e datoriali del territorio oltre che dalla camera di Commercio di Bologna. Punto di riferimento del Patto, come riportato, è il Patto per il Piano Strategico Metropolitano, nel quale sono stati concertati</p>

	<p>con le forze economiche e sociali del territorio metropolitano programmi e progetti pluriennali, come appunto quello relativo al Patto per il lavoro.</p> <p>Rispetto al progetto iniziale si è inteso dare al Patto un significato più coerente con quanto previsto dalla normativa relativa alla L.56/2014 ,che assegna alla Città Metropolitana la funzione di “coordinamento delle politiche di sviluppo economico e sociale del territorio” e con il particolare momento istituzionale, con riguardo soprattutto alla costituenda legge regionale di riordino delle funzioni già esercitate dalle Province e alla nuova programmazione dei Fondi strutturali , elemento indispensabile per dare concretezza alle funzioni della Città Metropolitana.</p> <p>Il Patto in questione quindi sviluppa obiettivi di azione più ampi ,anche includendo e contestualizzandoli alla situazione attuale, interventi già inseriti in altri progetti del PSM (rilancio e innovazione del sistema produttivo, innovazione sociale e welfare territoriale , qualificazione/riqualificazione del capitale umano) oltre, naturalmente a quelli relativi alla promozione dell’occupazione anche per quello che riguarda le persone più fragili.</p>
<p>Definire una piattaforma di azioni cantierabili in un lasso di tempo breve (max 1 anno) e altre in un arco più ampio, in una logica di progressiva strutturazione di un sistema di regole e valori condivisi e agiti da tutti gli attori. Questo richiede tra il resto di individuare un raccordo con gli altri tavoli dello stesso PSM, in particolare quelli relativi ai progetti di sviluppo economico e, comunque, con tutti i progetti che prevedono investimenti in termini di occupazione (ad es. la riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi alla persona, i progetti per la mobilità e le infrastrutture, ma anche quelli relativi alla cultura e al turismo, ecc ...).</p>	<p>Queste attività rientrano nel metodo di lavoro, sottoscritto nel Patto.</p>
<p>Definire all’interno delle specifiche azioni i ruoli di ciascuno degli attori e gli obiettivi specifici dell’intervento stesso (promuovere un meccanismo di “responsabilità sociale “ dei soggetti coinvolti).</p>	
<p>Definire e condividere un piano di lavoro per</p>	

ciascuna delle azioni previste.	
<b>Criticità riscontrate</b>	
<b>Fattori di successo</b>	

### Focus sulle attività svolte

<b>Incontri svolti</b>		
<b>Numero incontri</b>		
<b>Media partecipanti</b>		
<b>Eventi promossi/organizzati</b>		
<b>Numero eventi</b>		1
<i>Mercato del lavoro, popolazione, dinamiche imprenditoriali nell'area metropolitana di Bologna: analisi della situazione e valutazioni sulle prospettive strategiche</i> organizzato dalla Città Metropolitana e che si è svolto il 13 aprile 2015 presso la Sala del Consiglio, Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13.		
<b>Media partecipanti</b>		100
<b>Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte</b>		
<b>Attività</b>	<b>Contributo (€/risorsa)</b>	<b>Finanziato/concesso da</b>